

Le novità di DAMA. Collaborazioni, network e premi, aspettando la settimana dell'arte di Torino

DAMA torna a Palazzo Saluzzo Paesana, durante la settimana dell'arte contemporanea di Torino, da mercoledì, 31 ottobre, per l'apertura su invito, fino a domenica, 4 novembre. C'è ancora tutta una estate da vivere e a settembre ne sapremo di più ma alcune fresche novità sono state già annunciate. Nato come progetto indipendente e dedicato a un ristretto gruppo di gallerie internazionali, invitate a presentare il lavoro di un artista in dialogo con gli storici spazi settecenteschi, DAMA, per questa terza edizione, sarà ancora più concentrata sulle relazioni e sul networking, elementi che sono stati alla base della stessa formazione di questo format. Focus sul Live Program, curato quest'anno da Martha Kirszenbaum, curatrice indipendente attiva tra Parigi e Los Angeles, e sostenuto da Compagnia di San Paolo, main sponsor che conferma il supporto, insieme alla Fondazione Arte Moderna e Contemporanea CRT. Altro partner di DAMA, già dal 2017, è la realtà editoriale Art Research Map, che conferma l'ARM Prize, premiando una galleria con l'inserimento gratuito nella mappa internazionale e dedicando un'intervista all'artista premiato. Confermata anche la formula Guest, concepita in collaborazione con MEF-Museo Ettore Fico, che prevede l'eliminazione dei costi di partecipazione per una delle gallerie – che sarà comunicata dopo l'estate – libera di dedicarsi interamente alla produzione del lavoro presentato. Confermato anche il supporto di due gruppi di collezionisti italiani che si sono affiancati a DAMA con l'intenzione di avviare un discorso prolungato nel tempo: Club Gamec, che per l'occasione organizzerà tour dedicati ai collezionisti, e la neonata Associazione CoC ETS che, per il suo primo anno di collaborazione con DAMA, presenterà un libro d'artista realizzato in esclusiva con una realtà editoriale italiana. Anche in questo caso, l'artista vincitore e la casa editrice saranno comunicati dopo l'estate. A essere coinvolti saranno anche due spazi no-profit, invitati sulla base del loro programma di ricerca condotto durante l'anno e, nell'ottica di favorire la conversazione tra gli operatori, l'azienda vinicola Cantine Lupo presenterà, nei giorni di DAMA, i vini IGT 2018, realizzati attraverso un processo di coltura naturale.